

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Provincia di MESSINA

Parere dell'Organo di Revisione sull'ipotesi di contrattazione decentrata anno 2011.

L'Organo di Revisione del Comune di S. Stefano di Camastra

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del 11 luglio 2013 avente per oggetto "ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011, richiesta di parere";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore dei Conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 5) che le risorse decentrate, oggetto di contrattazione, sono previste nell'intervento 1010801 del bilancio 2011;

Vista La determinazione n. 09 del 22/01/2013 con oggetto "Modifica determina n. 08 del 31/01/2012 – Rideterminazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane – anno 2011";

Visto l'ammontare del fondo, quantificato in € 176.733,51 di cui € 142.186,00 di risorse stabili ed € 34.547,51 di risorse variabili;

Considerato che l'importo delle somme da contrattare ammontano ad € 35.156,00 e che le somme non soggette a contrattazione ammontano ad € 130.530,00, oltre ad € 11.047,51 risorse a specifica destinazione L.R. 17/90;

Che nell'ammontare del fondo non figurano somme da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa derivanti dal calcolo del 1,20% sul monte salari 1997, art. 15 c. 2 del CCNL 01/04/1999;

Ogni ente ha la possibilità di incrementare le risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, di un importo non superiore all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, in base alle rispettive condizioni di bilancio

Visto il verbale n. 2 del 30/04/2013, nel quale è descritta l'ipotesi dell'utilizzo del fondo integrativo decentrato per l'anno 2011;

Vista la relazione tecnico illustrativa del 20/06/2013 del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario in data 20/06/2013;

il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge, pertanto si esprime parere FAVOREVOLE.

S. Stefano di Camastra li 18/07/2013

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Maria Patti